VOCE

4 marzo 2010 • Anno XVII n.9
€ 1,50
Settimanale di attualità, cultura e sport
www.voce.it

Tariffa R.O.C.: Poste Italiane s.p.a. Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 N° 46) art. 1, comma 1, DCB Modena

Attenzione: in caso di mancato recapito rinviare all'ufficio 43012 di Carpi per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tassa

blugirl Blumarine

Rosa leader

Doriana, Milena, Rossella e Paola Rustichelli *(da sinistra)*, sorelle e cugine della terza generazione aziendale. Guidano la Stellatex, fondata dalla nonna negli anni Cinquanta e specializzata nella tintura e nobilitazione di tessuti a maglia. Sono la prova vivente che l'8 Marzo, a Carpi, non è mai una ricorrenza qualunque

a pagina 5

PERSONE

Ivan Arisi, figlio di Emilio: un ricercatore di Carpi al lavoro con la Montalcini

A PAGINA 3

PERSONE

Anna Sassatelli (Nababila): da Sassuolo a Carpi per un sogno in maglia

A PAGINA 9

AZIENDE

Gianni Ferrari (a sinistra, con Pietro Ferrari di Confindustria): una Lameplast da record

A PAGINA 15

METACARPI

Prospettive

Milano ha problemi crescenti con la moda e in sostanza non fa nulla. A Carpi, invece, hanno già speso quasi 2 milioni di euro per fare il CampusDellaModa, con progetti molto grandi, compresi corsi con metà allievi italiani e metà stranieri, archivi della moda e spazio per dibattiti e incontri fra imprenditori. Adesso sta per partire un corso sui Fashion blogger. Ormai, dicono gli organizzatori del corso, la moda non la fanno più solo gli stilisti nelle sfilate, ma anche questi ragazzi che usano Internet per mostrare le loro creazioni e interagire. E quindi bisogna cercare di capire anche questo mondo. A Carpi… A Milano invece stanno a sentire Anne Wintour". L'ha scritto Giuseppe Turani sull'inserto AffariKFinanza del quotidiano *la Repubblica* dell'1 marzo. A Carpi perfino chi l'ha voluto alimenta malumori sui costi del Campus. A Milano lo additano a esempio. Punti di vista da dentro e da fuori: non credendo troppo agli uni né agli altri, forse troveremo la via giusta.

Corso 31 si rinnova…
SABATO 13 MARZO
è lieto di invitarVi alla presentazione
della nuova collezione P/E 2010
dalle ore 16.00 con buffet.
Corso 31 Corso Roma 31 - Carpi - Tel. 059 6233240

samasped INTERNATIONAL s.r.l.
• sdoganamenti import export
• specialisti nelle formalità doganali e di trasporto con i paesi dell'Est
• magazzino doganale proprio di temporanea custodia di merci estere
• trasporti e spedizioni internazionali
• linea diretttissima plurisettimanale Bulgaria-Italia-Bulgaria
Risolvere i vostri problemi quotidiani è il nostro lavoro
www.samasped.com - info@samasped.com Carpi (Mo), via dei Trasporti, 2/a - tel. 059 657.001 - fax 059 657.044

C.A.D. MESTIERI Srl
Dott. Franco Mestieri
Consulente Commercio estero •
Diritto Doganale Comunitario Import Export •
Iva Comunitaria e Nazionale • Accise •
Centro Elaborazione dati Intrastat •
Contenzioso doganale Docenze •
Formazione Aziendale in materia Doganale •
www.cadmestieri.com - info@mestieri.com

Ristorante L'incontro
APERTO A PRANZO TUTTE LE DOMENICHE
in via delle Magliaie, 2/4
CARPI - Tel. 059 693136
www.lincontroristorante.it

PERSONE - L'8 Marzo è sempre speciale, alla Stellatex

Doriana, Rossella, Paola e Milena Rustichelli. Sotto, alcune delle attrezzature per il finissaggio dei tessuti nello stabilimento di Limidi

L'azienda? Idee, forza e iniziativa al femminile

DI FLORIO MAGNANINI

CARPI – Dovremmo parlare di "quadrumvirato", termine tratto dal latino che vuol dire un gruppo dirigente formato da quattro uomini. Si dà il caso, però, che alla Stellatex – azienda di tintoria e nobilitazione di tessuti a maglia ripartita sui 6 mila metri quadrati di superficie nei due stabilimenti di Limidi e Carpi – a dirigere siano quattro donne, due sorelle più due sorelle, cugine fra loro, che dentro lo stabilimento ci lavorano chi da 26 e chi da 27 anni (l'ultima entrata, da 8), divenendone la terza generazione di titolari. «Dirigere un'azienda in cui prevalgono gli uomini? Non è un problema: dopo tanti anni si finisce per comportarsi allo stesso modo», ovviamente in fatto di determinazione, tenacia e capacità, come spiega **Doriana Rustichelli**, la presidente di un Consiglio d'Amministrazione che la stampa di settore ha definito "sodalizio rosa": lei, appunto, Doriana, ragioniera, a presidiare il commerciale; la sorella **Paola**, segretaria d'azienda, a occuparsi del ciclo produttivo legato al finissaggio; la cugina **Milena** che segue la tintoria e la sorella di lei, la più giovane del gruppo, **Rossella**, laureata in Economia e Commercio, con la responsabilità dell'amministrazione. Sono tutte spose (con un figlio ciascuno per Doriana e Paola, due per Milena, ancora nessuno per Rossella), ma solo uno dei mariti lavora in Stellatex.

L'intreccio parentale e la vicenda aziendale riproducono la perfezione geometrica della piramide. Al vertice della storia c'è nonna **Stella**, sposa di **Otello Rustichelli**, che nell'immediato dopoguerra si inventò un mestiere – come tanti dovettero fare nella Carpi del tempo – tingendo di nero con macchine rudimentali le divise dei militari per farne dei capi portabili nella vita di tutti i giorni. Era l'alba del miracolo. Per Stella Rustichelli e poi per i suoi due figli, **Franco** e **Giorgio**, padri rispettivamente di Milena e Rossella e di Doriana e Paola, che le subentreranno, quell'alba diventerà giorno pieno ai primi anni Sessanta, prima con la lavanderia in via Sterlanci, poi con quella ampliata in via fratelli Rosselli e infine, dal 1968, con il trasferimento nel nuovo stabilimento di via Tiraboschi. Si era completata così l'evoluzione dal piccolo laboratorio commerciale e artigiano che lavorava anche per i privati, all'industria specializzata nel lavaggio a solvente e nella follatura ad acqua per tessiture e maglifici, sia del capo finito che dei tessuti in pezza. L'emergere di due vocazioni produttive, da una parte il finissaggio dei tessuti a maglia e dall'altra il lavaggio e la tintura della maglia finita, indurranno Franco e Giorgio Rustichelli a sdoppiare anche lo stabilimento, impiantandone un secondo a Limidi. La crisi degli anni Novanta comporterà l'abbandono del trattamento del capo confezionato, portando alla specializzazione nella tintura e nelle forme più sofisticate di finissaggio del tessuto in pezza che rappresentano tuttora il campo d'azione principale di Stellatex, quello in cui la conduzione delle "ragazze Rustichelli" ha fatto raggiungere all'azienda vertici di eccellenza con la ricerca e investimenti nelle tecnologie più aggiornate.

Questi cambiamenti impressi in un sessantennio di storia aziendale, Doriana Rustichelli li riassume così: «Nostra nonna lavorava per mangiare; i nostri padri hanno inventato un mercato; noi oggi cerchiamo di restare nel mercato con le unghie e con i denti. E questo – sottolinea – significa dare fondo alla ricerca, per stare al passo con l'evoluzione della moda, fornendo sempre un prodotto di qualità che, insieme a un servizio eccellente, ci permette oggi di essere il referente delle più accreditate aziende di tessitura e delle firme più prestigiose».

Gli addetti ai lavori lo sanno: la nobilitazione dei tessuti attraverso il finissaggio è parte decisiva del prodotto moda. I risultati ottenuti sia con il finissaggio chimico (i cosiddetti "effetti" legati al tatto) che con quello meccanico che trasforma visivamente il prodotto attraverso un'infinità di possibili lavorazioni (cimatura, garzatura, decatizzo, sanforizzo, tamblatura, ramatura, cinzatura…), dettano spesso idee e soluzioni anche in fase di progettazione stilistica del capo.

E occorre grande esperienza per procedere su una strada in cui gusto, creatività, fantasia comprensione delle tendenze e intrecciano con le novità tecnologiche dell'industria meccanotessile. E' proprio l'esperienza, il tesoro accumulato dalle "ragazze Rustichelli": che il lavoro in Stellatex lo hanno respirato fin da adolescenti; che dall'esperienza traggono indicazioni per apportare modifiche alle macchine e asservirle alle lavorazioni più particolari; che hanno spinto la propria sensibilità verso quella nicchia, inaccessibile alla concorrenza asiatica, rappresentata dalle tecniche tintoriali per le fibre naturali e da agricoltura biologica; e che hanno ottenuto importanti certificazioni e riconoscimenti in fatto di annullamento della tossicità sia in fase di produzione che sul prodotto finito.

«Che vuole – conclude Doriana Rustichelli –? Nel momento in cui qualcuno decidesse di delocalizzare, noi saremmo le prime a dover chiudere. Ecco perché la ricerca e l'innovazione, nel segno della qualità, sono diventate la nostra unica arma di difesa e la nostra stessa ragione di vita».

nuova arcam
PRODUZIONE e VENDITA di:
• SCAFFALI • CARRELLI
• ARMADI METALLICI e SPOGLIATOIO
• LAVORAZIONI SU DISEGNO e CONTO TERZI
• SI ESEGUE RIPARAZIONE E MANUTENZIONE CARRELLI

Firme per la Lipu contro la "caccia no limits"

I volontari della Lipu si mobilitano per raccogliere firme a favore della cancellazione dell'articolo 43 della legislazione comunitaria, quello che sancisce la cosiddetta "caccia no limits". Sabato 6 marzo, dalle 9 alle 18, gli ambientalisti saranno presenti con il loro banchetto sotto il portico del Grano, in corso Alberto Pio.

AMBIENTE - Stellatex e Davidtex a TgDue Dossier

I tetti dei capannoni per l'energia pulita

Piergabriele Andreoli, l'ingegnere dell'Aess che ha progettato l'intervento e alcune fasi dell'installazione. Qui sopra, Graziano Daviddi (Davidtex) e Doriana Rustichelli (Stellatex)

CARPI – Sono state fra le prime aziende di Carpi a inoltrarsi sulla strada del risparmio energetico e del contrasto all'inquinamento ambientale. Ma sono state in assoluto le prime a farlo, a Carpi, con l'assistenza dell'Aess, l'Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile di Modena, che ha curato l'intera operazione, dal progetto all'installazione. E così, collocando quasi 700 metri quadrati complessivi di pannelli fotovoltaici sulla copertura dei loro capannoni, hanno dimostrato come l'enorme superficie che si otterrebbe sommando i tetti delle fabbriche, oggi inutilizzati, possa essere trasformata in una vera e propria risorsa energetica complementare. Per di più con il vantaggio di essere localizzata: non dipendente cioè da grandi centrali remote e con costi di trasporto uguali a zero.

L'iniziativa ha attirato anche l'attenzione di TgDue Dossier, che le ha dedicato la puntata in onda sabato 27 febbraio. E non poteva che partire da due aziende come la Davidtex di **Graziano Daviddi** e la Stellatex, presieduta da **Doriana Rustichelli**: la prima, una tessitura, e la seconda un'azienda di tintura e nobilitazione di tessuti a maglia, da sempre in prima linea nella tutela dell'ambiente. Entrambe, infatti, hanno ottenuto importanti certificazioni in fatto di conformità alle norme antinquinamento dei propri processi produttivi. Ed entrambe fanno parte di Vis (Vestire in salute), il Consorzio carpigiano per la ricerca e lo sviluppo in ambito tessile comprendente anche Tessitura Florida e Costruzioni Boccaletti. Insieme, nel 2003 hanno dato vita a quella che può essere considerata la prima filiera di subfornitori tessili certificata Icea (l'Istituto per la certificazione e l'etica ambientale), basata su un progetto di ricerca di prodotto e di processo che attraverso fibre naturali, coloranti e lavorazioni particolari permetta di realizzare tessuti ipoallergenici per l'intimo, l'esterno, i capi da lavoro, la biancheria per la casa.

La scelta di approdare insieme, sia pure con tecnologie distinte, alla copertura in pannelli fotovoltaici, Daviddi e Rustichelli la spiegano con motivazioni economiche ed ecologiche: «Tutto è partito dall'Aess, che è stata coinvolta nel progetto da **Raffaello Silvestri**, il tecnico carpigiano che le fa da consulente, mentre la firma sui due progetti è dell'ingegner **Piergabriele Andreoli**, vice direttore dell'Agenzia. Ci siamo messi a tavolino – continuano – per predisporre un business plan che tenesse conto sia dei costi di installazione che delle entrate costituite dal contributo della Regione e dal risparmio ottenuto, in parte sfruttando l'energia per i nostri stabilimenti e in parte rivendendola alla rete Enel, quando la fabbrica è ferma e non ne ha bisogno».

Nel caso di Stellatex, per esempio, il contributo erogato dalla Regione è stato di 56 mila euro, pari al 20 per cento del progetto iniziale che prevedeva una spesa di 280 mila euro per un impianto da 50 kilowatt (per Davidtex i valori sono circa della metà). Il contributo è andato poi a sommarsi agli incentivi statali del "conto energia" per ogni kilowatt prodotto, permettendo di far fronte alle rate del mutuo contratto per l'installazione e di prevedere l'ammortamento dell'impianto in una dozzina d'anni (sette per Davidtex).

Ma da imprenditori aperti ai temi dell'ecologia, Daviddi e Rustichelli tengono a sottolineare un altro vantaggio che non è solo loro: «Le due potenze erogate, di 80 mila kilowatt per Stellatex e della metà circa per Davidtex, permettono di risparmiare complessivamente poco meno di trenta tonnellate equivalenti di petrolio. Significano settanta tonnellate in meno di Co2 nell'atmosfera».

Insomma: se il fotovoltaico trovasse posto su tutte le coperture delle aziende di Carpi, il beneficio per l'aria che respiriamo equivarrebbe almeno a quello del famoso parco che non c'è.

F.M.

Cantina Sociale di Carpi
dal 1963
PUNTI VENDITA
CARPI (MO)
VIA CAVATA, 14 - TEL. 059-643071
info@cantinasocialecarpi.it
CONCORDIA (MO)
VIA PER MIRANDOLA, 57 - TEL. 0535-57057
info.concordia@cantinasocialecarpi.it
RIO SALICETO (RE)
VIA XX SETTEMBRE, 11/13 - TEL. 0522-699110
info.rio@cantinasocialecarpi.it
ORARI dal 1 FEBBRAIO al 15 MAGGIO
Dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 - 12:00/14:00 - 18:00
Sabato 8:00 - 12:00
VINO SFUSO PER LA FERMENTAZIONE NATURALE IN BOTTIGLIA
Listino prezzi valido dal 07/01/2010
VINI ROSSI
LAMBRUSCO EMILIA I.G.T. ROSATO € 1.00/lt.
LAMBRUSCO EMILIA ROSSO (Rubino) I.G.T. € 1.00/lt.
LAMBRUSCO SALAMINO DI S.CROCE ROSSO D.O.C. (SOLO CONCORDIA CAMP.) € 1.20/lt.
LAMBRUSCO DI SORBARA D.O.C ROSSO € 1.20/lt.
REGGIANO LAMBRUSCO ROSSO D.O.P. (SOLO STAB. RIO SALICETO) € 1.10/lt.
LAMBRUSCO MANTOVANO ROSSO D.O.P. (SOLO STAB. CONCORDIA) € 1.10/lt.
VINI BIANCHI
VINO BIANCO TREBBIANO I.G.T € 1.00/lt.
PIGNOLETTO EMILIA. I.G.T € 1.20/lt.
BIANCO DEL VENETO I.G.T € 1.20/lt.
LUNE FAVOREVOLI all'IMBOTTIGLIAMENTO
dal 28 Febbraio al 14 Marzo
dal 30 Marzo al 13 Aprile
dal 29 Aprile al 13 Maggio
La tradizionale qualità al miglior prezzo

L'11 Aess debutta a Carpi

Marcello Antinucci

MODENA – Creata per iniziativa del Comune di Modena nel 1999 con la collaborazione di Provincia, Meta, Atcm e Camera di Commercio, oggi l'Aess, Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile che ha seguito tutto il progetto per Stellatex e Davidtex, associa 29 enti, fra i quali molti comuni modenesi. Non quello di Carpi, però, nonostante fra i servizi che l'Agenzia fornisce in ambiti come il fotovoltaico, il solare termico, la cogenerazione e le biomasse, molti siano pensati in funzione del pubblico: dalla redazione dei piani energetici comunali alla realizzazione di progetti di risparmio per l'illuminazione pubblica, passando per tutti gli interventi diretti a tutelare la salute e l'ambiente urbano. «Ci hanno promesso che Carpi delibererà di associarsi in uno dei prossimi Consigli comunali», ci ha detto al telefono il direttore di Aess, **Marcello Antinucci**. In attesa, il debutto dell'Aess in città è fissato per l'11 marzo prossimo, alle 17, in sala congressi, con un incontro dal titolo "Energia verde e sviluppo". Introdotto dall'assessore **Simone Tosi** e da una relazione dello stesso Antinucci sugli impianti fotovoltaici al servizio delle aziende, l'incontro verterà proprio sull'illustrazione degli interventi attuati su Stellatex e Davidtex da parte di **Doriana Rustichelli** e **Graziano Daviddi**.